

Dal mondo

## Consiglio Ue: finanza e fisco al centro del piano di presidenza

3 Agosto 2011

Dal 1° luglio 2011 al 31 dicembre 2012 Polonia, Danimarca e Cipro si alternano nel ruolo di vertice dell'istituzione

**Thumbnail** Image not found or type unknown Servizi finanziari, imposte dirette e indirette, unione doganale. Tre argomenti di rilievo che sono al centro del programma delle attività del Consiglio dell'Unione europea. Un **programma** condiviso da Polonia, Danimarca e Cipro che, nei prossimi 18 mesi, si alternano alla presidenza dell'organo costituzionale dell'Unione europea seguite da Irlanda, Lituania e Grecia.

### Misure anticrisi e sostegno alla stabilità del sistema

Uno dei punti nevralgici del programma è costituito dai servizi finanziari. In questo contesto il trio di presidenze polacca, danese e cipriota, considera prioritaria la riforma del settore finanziario. Il suo definitivo completamento, oltre a garantire la stabilità del sistema, punta ad assicurare la trasparenza e la tutela dei consumatori contro il manifestarsi di crisi improvvise. Per garantire la parità di accesso al mercato dei servizi a tutti gli operatori finanziari, è stata auspicata l'introduzione di nuove misure di intervento ma in stretto coordinamento con altri protagonisti del mercato anche nel quadro delle riunioni e delle attività svolte dal G20.

### I servizi di gioco d'azzardo

Quali sono i problemi specifici di ordine pubblico e sociali che si nascondono dietro le modalità online del gioco d'azzardo? E quali sono i rischi connessi alle frodi, al riciclaggio di attività illecite e alle tecniche di riciclaggio? Sono alcuni degli interrogativi a cui le tre Presidenze si impegnano a dare risposta. E per farlo si attendono anche le risultanze della consultazione sul Libro verde (COM (2011) 128) del 20 aprile avviata dalla Commissione europea che si è conclusa il 31 luglio. Nel

documento occhi puntati sullo sviluppo dell'offerta di servizi di gioco d'azzardo on line e sugli strumenti di carattere tecnico e normativo. Obiettivo è garantire la tutela dei diritti dei consumatori e la salvaguardia dell'ordine pubblico contro i rischi sociali dello sviluppo dell'offerta. Il mercato del gioco d'azzardo on-line è il segmento del complessivo mercato del gioco d'azzardo che registra la più rapida crescita, con proventi annui superiori a 6,16 miliardi di euro nel 2008. Obiettivo del documento è avviare una consultazione che coinvolga tutti protagonisti per tracciare un quadro completo della situazione esistente e agevolare lo scambio delle migliori pratiche tra gli Stati membri.

### **Il Libro Verde sul gioco d'azzardo on line**

Gioco d'azzardo on-line e questioni connesse alla libera circolazione dei servizi (articolo 56 del TFUE), per il notevole sviluppo dell'offerta transfrontaliera di tali servizi. Sono i principali argomenti al centro della consultazione e delle domande formulate nel libro Verde. Uno dei capitoli riguarda le frodi e la prevenzione del riciclaggio dei proventi di attività illecite, le tecniche di riciclaggio, i controlli sui pagamenti e i controlli operativi, i sistemi di pagamento.

### **Il ruolo delle imposte dirette e indirette**

Tassazione dei redditi da risparmio, accordi antifrode e tassazione delle imprese sono gli altri argomenti al centro delle iniziative. In particolare la conclusione dei lavori sul riesame della direttiva comunitaria 2033/48/CE, i negoziati con i Paesi terzi e, in particolar modo, con Andorra, Liechtenstein, Monaco, San Marino e Svizzera. Sulla tassazione delle imprese è opinione delle tre presidenze sostenere i lavori del gruppo "codice di condotta" con riferimento alle misure fiscali che costituiscono una concorrenza fiscale dannosa.

### **Codice doganale e dogana elettronica**

Garantire l'attuazione nei riguardi degli operatori del codice doganale aggiornato e la decisione sulla dogana elettronica, nuovo piano d'azione dell'Unione europea sulla violazione della proprietà intellettuale per il 2013-2016. Sono gli altri tre argomenti principali al centro delle attività. In particolare nei 18 mesi di impegno istituzionale in agenda anche la proposta di modifica del regolamento comunitario sull'intervento dell'autorità doganale per le merci sospettate di violare i diritti di proprietà intellettuale, la decisione del programma Dogana 2020 e i negoziati sul protocollo riguardante il traffico illecito dei prodotti di tabacco.

di

**Gianluca Di Muro**